

Sabato 25 settembre 2021
Quartiere di via Piave, Mestre
EVENTO conclusivo di SEMINA- Terreni creativi

Partecipazione gratuita su prenotazione: <https://forms.gle/GZ5be8qzHspVhkLdA>

Evento facebook: <https://fb.me/e/1aIAp3IJi>

Ore 18:00 - giardini di via Sernaglia

GARDEM - giardino della memoria comune

(prenotazione non richiesta)

Presentazione pubblica e poetica di Gardem-giardino della memoria comune, la nuova installazione permanente aperta alla città in cui i profumi di salvie e achillee si fondono con le voci dei ricordi legati a chi abita ancora in noi. Gardem nasce dal lavoro congiunto tra il laboratorio di giardinaggio condotto tra marzo e settembre dall'associazione Nicola Saba e l'installazione temporanea Terzo Tempo, un'azione di arte partecipata realizzata a maggio dal gruppo MOMECC.

Dopo una semina di fiori, piante e ricordi, il Gardem è pronto a far fiorire nei suoi visitatori il possibile incontro con una persona della propria memoria.

Evento gratuito aperto a tutti. In particolare, sono invitati tutti i partecipanti all'installazione Terzo Tempo, coloro che hanno seminato le lettere con i ricordi che danno linfa al Gardem.

Ore 18:30 - Piazzale Bainsizza

COSIMO - PER CHI VORREBBE VIVERE SUGLI ALBERI

Con: Tania Lo Duca, Angela Trevisan, Rachele Bastasin Massaro, Carolina Ceccarello, Rebecca Perineli, Margherita Totolo

A cura di Vertical Waves Project

Restituzione performativa del laboratorio realizzato da maggio a settembre: un gruppo di ragazze ha vissuto i giardinetti come spazio di lavoro, di pratiche di movimento, di creatività, rovesciandone le abitudini, incuriosendo i passanti, trattenendo lo sguardo di bambini.

Ore 19:00 - giardini di via Sernaglia

NEW LANDSCAPES

Tommaso Luison (violino)

Luca Chiavinato (oud, liuto barocco)

Sergio Marchesini (fisarmonica)

Francesco Ganassin (clarinetto basso)

MENHIR - Il concerto

Un corpus inedito di nuove composizioni scritte per il quartetto, trascrizioni dal repertorio antico (Dowland) e contemporaneo (Cage), un pezzo di Sun Ra e Lonely Woman di Ornette Coleman, la nuova musica da film da L'ordine delle cose di Andrea Segre, la tradizione arabo-andalusa, l'improvvisazione. E' questo il bacino a cui il quartetto attinge per mettere a fuoco un concerto site-specific, mai uguale a sé stesso, che scavalca con consapevolezza i confini tra i generi musicali ed i periodi artistici. Di volta in volta vengono sperimentate le possibilità di interazione tra un quartetto, un pubblico ed una location. Tre entità che diventano menhir.

New Landscapes è un ensemble cameristico che esplora potenzialità espressive inedite. Si propone come un nuovo classico, consapevole della tradizione e coerente con la contemporaneità.

Dall'inizio della sua attività si pone in relazione con spazi e destinatari diversi, interagendo con realtà culturali ed istituzionali: Museo d'Arte Orientale - Ca' Pesaro, Venezia; Fondazione Benetton - Casa Cozzi, Treviso; Fondazione Save Venice, Venezia; Cubo Unipol - Cubo, Bologna; Dolomiti Contemporanee - Villaggio Eni, Borca di Cadore; Electro Camp - International Platform for new sounds and dance, Forte Marghera, e molti altri.

PARTE DI SEMINA - TERRENI CREATIVI, A CURA DI GRUPPO DI LAVORO DI VIA PIAVE, LIVE ARTS CULTURES, APS NICOLA SABA, GRUPPO MOMECC.

REALIZZATO GRAZIE AL BANDO #TUTTAMIALACITTA#, PROMOSSO DA CAAV-CSV VENEZIA E IUAV. PARTE DI CITTA' IN FESTA